



CITTA' DI COSENZA

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 96 del 25/07/2011

Oggetto:

Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Revisione e adeguamento alla normativa vigente delle disposizioni regolamentari.

L'anno duemilaundici, il giorno venticinque del mese di luglio, a partire dalle ore 16.45, nella Sala delle riunioni di Giunta del Palazzo Municipale, con l'assistenza del Segretario Generale Francesco GROSSI, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno nelle persone seguenti e alla presenza del Sindaco Mario OCCHIUTO:

		Pres.	Ass.
<i>Katya GENTILE</i>	<i>V.Sindaco</i>	X	-
<i>Davide BRUNO</i>	<i>Asses.</i>	X	-
<i>Alessandra DE ROSA</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Giuseppe DE ROSE</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Martina HAUSER</i>	<i>""</i>	-	X
<i>Marina MACHI'</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Rosaria SUCCURRO</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Luciano VIGNA</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Carmine VIZZA</i>	<i>""</i>	X	-

LA GIUNTA

RITENUTA la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le determinazioni della Città;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione (n. 138/2011) che si riporta integralmente:

PERSONALE-LAVORO E FORMAZIONE-PROGRAMM. PER IL SUPERAM. DEL PRECARIATO

Proponente SCONZA LUCIO (RESP.SETT.)

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 218 del 9 agosto 2007 è stato adottato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Cosenza, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dei criteri generali stabiliti, in materia, dallo Statuto e dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 28 maggio 2007;
- la suddetta deliberazione giuntale n. 218 del 2007 è stata modificata con successive deliberazioni della G.c. n. 296 del 27/11/2008 e n. 319 del 29/12/2009;
- nel programma amministrativo del Sindaco neo eletto, in esito alle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011 e del turno di ballottaggio del 29 e 30 maggio 2011, è contemplata la precisa volontà di riorganizzare l'intera macchina comunale;
- l'Ente locale può dimensionare quantitativamente e qualitativamente il proprio apparato organizzativo in relazione alle attività amministrative da svolgere, atteso che la struttura organizzativa è strumento flessibile per la gestione (art. 44, c. 2, dello Statuto del Comune di Cosenza) e può essere sottoposta a modifiche, in vista di un'azione di governo sempre più efficiente e rispondente agli obiettivi prefissati;
- l'attuale dotazione organica dei dirigenti (n. 33 dirigenti) risulta sovradimensionata rispetto ai fabbisogni e ai limiti finanziari e rende indilazionabile l'adozione di misure di ristrutturazione e razionalizzazione organizzativa e le necessarie modifiche alla macrostruttura dell'Ente;

CONSIDERATO CHE:

- devesi pertanto provvedere urgentemente ad una revisione delle attuali previsioni regolamentari per una più efficiente organizzazione dei servizi ed una migliore utilizzazione delle risorse, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dallo Statuto vigente e dalla succitata deliberazione consiliare n. 38 del 2007, e tenuto anche conto dei limiti imposti dall'esigenza del contenimento della spesa per il personale di questo Ente, in applicazione della vigente normativa in materia dettata a tutela del coordinamento della finanza pubblica;
- occorre inoltre adeguare il suddetto Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alle disposizioni:
 - del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e ai principi dalle stesse desumibili, al fine di assicurare elevati *standard* qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della *performance* organizzativa e individuale;
 - dell'articolo 2, comma 186, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che ha previsto, tra l'altro:
 - alla lettera a), modificata dall'articolo 1, comma 1-*quater*, lettera b), del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 marzo 2010, n. 42, la « *soppressione della figura del difensore civico comunale*» di cui all'articolo 11 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
 - alla lettera b), modificata dall'articolo 1, comma 1-*quater*, lettera c), del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 marzo 2010, n. 42, la « *soppressione delle circoscrizioni di decentramento comunale*» di cui all'art. 17 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, tranne che per i Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti, che hanno facoltà di articolare il loro territorio in circoscrizioni, la cui popolazione media non

può essere inferiore a 30.000 abitanti;

➤ alla lettera *d*), modificata dall'articolo 1, comma 1-*quater*, lettera *d*), del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 marzo 2010, n. 42, la «*soppressione della figura del direttore generale*» nei Comuni con popolazione inferiore a 100.000 abitanti;

VISTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 319 del 29/12/2009 è stata approvata la riformulazione degli originari articoli 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Cosenza con l'aggiunta del nuovo articolo 44-*bis*, «*al fine di consentire l'accesso alla dirigenza anche a soggetti in possesso della qualifica di Dirigente in strutture private, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per 5 anni le funzioni di Dirigente*», in considerazione delle «*particolari condizioni occupazionali e imprenditoriali del territorio regionale in cui insiste il Comune di Cosenza*», nonché delle «*particolari esigenze gestionali di questa Amministrazione abbisognevole di personale che, in virtù di una specializzante esperienza nel settore privato, risulta dotato di particolari professionalità non altrimenti acquisibili*»;

OSSERVATO CHE:

- non si può limitare la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impedendo l'esercizio del diritto costituzionale al lavoro e del diritto dei cittadini ad esercitare la loro professione in ogni parte del territorio nazionale;

- nessuna rilevanza giuridica può essere pertanto riconosciuta alle «*particolari condizioni occupazionali e imprenditoriali del territorio regionale in cui insiste il Comune di Cosenza*», al fine di consentire l'accesso alla dirigenza anche a soggetti in possesso della qualifica di dirigente in «*strutture private*», muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per 5 anni le funzioni di dirigente, in contrasto con la previsione dell'art. 28 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, applicabile agli Enti locali in virtù dell'espresso rinvio (dinamico) contemplato dall'art. 88 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Cons. Stato, Sez. V, 23 giugno 2008, n. 3105; TAR Campania - Napoli Sez. V, 3 marzo 2011, n. 1300; TAR Calabria, Catanzaro, Sez. II, 6 marzo 2010, n. 305; TAR Puglia - Lecce, sez. II, 31/3/2003, n. 1410; TAR Calabria - Catanzaro, sez. II, 11/3/2002, n. 567), ed in contrasto altresì con la previsione dell'art. 30, comma 2-*bis*, del citato d.lgs. n. 165/2001 (N.B.: il testo originario dell'art. 44, prima della sua «*riformulazione*», prevedeva espressamente che «*Per le modalità e le procedure di reclutamento si terrà conto delle leggi in vigore ...*»);

- d'altronde l'art. 51 del d.lgs. n. 150 del 2009 ha espressamente previsto, con l'aggiunta di un periodo finale al comma 5-*ter* dell'art. 35 del d.lgs. n. 165 del 2001, la «*territorializzazione delle procedure concorsuali*», mediante previsioni specifiche «*nei bandi*» relativamente alla residenza dei candidati; il che comporta che le p.a. che bandiscono i concorsi per il reclutamento di nuovo personale possano dare, nella misura stabilita nei relativi bandi di concorso, un certo peso alla residenza dei candidati, «*quando tale requisito sia strumentale all'assolvimento di servizi altrimenti non attuabili o almeno non attuabili con identico risultato*»;

- anche a voler prescindere dalla citata giurisprudenza, ed in particolare dalla ricordata decisione del Supremo Consesso giurisdizionale amministrativo (Cons. Stato, Sez. V, 23 giugno 2008, n. 3105), la semplice affermazione della sussistenza di «*particolari esigenze gestionali di questa Amministrazione abbisognevole di personale che, in virtù di una specializzante esperienza nel settore privato, risulta dotato di particolari professionalità non altrimenti acquisibili*» non è sufficiente a giustificare la «*regola*» dell'accesso dei dirigenti di «*strutture private*» a **tutti** i posti di qualifica dirigenziale del Comune di Cosenza (tecnici e non), non essendo stata esplicitata alcuna «*peculiarità*» delle funzioni dirigenziali da svolgere o «*specifiche*» necessità funzionali dell'Amministrazione che consentano di poter derogare ai principi del Capo II, Titolo II, del d.lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO l'interesse pubblico alla copertura dei posti di qualifica dirigenziale soltanto nei modi stabiliti dalla legge, ed al corretto assetto e al buon andamento dell'apparato amministrativo;

RITENUTO, pertanto, non essendovi posizioni soggettive di diritto perfetto da ritenersi già consolidate e maturate in capo a terzi, di dover espungere dal suddetto Regolamento i predetti articoli 43, 44 e 44-*bis* approvati con la precitata deliberazione n. 319 del 2009, da intendersi

caducata, disponendo la reviviscenza *ex tunc* delle disposizioni degli articoli 43 e 44 nel testo originariamente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 218 del 9 agosto 2007;

RIBADITA l'esigenza di riordino complessivo della macrostruttura e della dirigenza di questo Ente;

DATO ATTO che le modifiche regolamentari di cui all'«*Allegato*» al presente provvedimento (del quale costituisce parte integrante ed essenziale) sono state sottoposte al Collegio dei Revisori che, con verbale n. 28 del 22 luglio 2011, ha espresso parere favorevole, evidenziando tra l'altro «*.. che non hanno formato oggetto di modifica gli artt. introdotti con la deliberazione n. 296 del 27/11/2008 sui quali l'Organo ha già espresso parere*» .., ma «*che non è stato mai richiesto a questo collegio, anche se in maniera facoltativa, parere sulla delibera n. 319 del 29/12/2009*»;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la deliberazione consiliare n. 38 del 28 maggio 2007;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni;

*si propone alla Giunta comunale di deliberare,
per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:*

1. Di apportare al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Cosenza, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 218 del 9 agosto 2007, modificata con deliberazioni della G.c. n. 296 del 27/11/2008 e n. 319 del 29/12/2009, le modifiche ed integrazioni contenute nel testo allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante ed essenziale, in cui sono evidenziate nelle note in calce agli articoli le modifiche ed integrazioni rispetto al Regolamento previgente.
2. Le suddette modifiche regolamentari entreranno in vigore il giorno successivo alla data di intervenuta esecutività della presente deliberazione.
3. Di disporre che il presente atto, con l'allegato Regolamento modificato ed integrato, venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto, e del Regolamento allegato, sarà trasmessa, a cura del Servizio Archivio, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco/Gab.; Assessori; Presidenza del Consiglio Comunale; Segreteria Generale; Dirigenti dell'Ente; Presidente del Collegio dei Revisori; OO. SS. e RSU.

Copia autentica del presente atto, e del Regolamento allegato, sarà inoltre trasmessa, a cura del Settore Personale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 27 del d.lgs. n. 165 del 2001.

Visto che la stessa è corredata dai pareri richiesti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che si riportano integralmente di seguito:

Pareri sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere di REGOLARITA' TECNICA del responsabile del Servizio interessato:

Motivazione:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Dirigente

Cosenza 22/07/2011

F.TO SCONZA LUCIO

- Parere di REGOLARITA' CONTABILE: Ufficio Ragioneria

Motivazione:

Vista la proposta di deliberazione e l'unito Regolamento; verificato che non è prevista diminuzione di entrate né impegno di spese, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Cosenza 22/07/2011Il Dirigente del Settore
F.TO DATTIS UGO

RITENUTO che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;
Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. Di apportare al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Cosenza, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 218 del 9 agosto 2007, modificata con deliberazioni della G.c. n. 296 del 27/11/2008 e n. 319 del 29/12/2009, le modifiche ed integrazioni contenute nel testo allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante ed essenziale, in cui sono evidenziate nelle note in calce agli articoli le modifiche ed integrazioni rispetto al Regolamento previgente.
2. Le suddette modifiche regolamentari entreranno in vigore il giorno successivo alla data di intervenuta esecutività della presente deliberazione.
3. Di disporre che il presente atto, con l'allegato Regolamento modificato ed integrato, venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto, e del Regolamento allegato, sarà trasmessa, a cura del Servizio Archivio, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco/Gab.; Assessori; Presidenza del Consiglio Comunale; Segreteria Generale; Dirigenti dell'Ente; Presidente del Collegio dei Revisori; OO. SS. e RSU.

Copia autentica del presente atto, e del Regolamento allegato, sarà inoltre trasmessa, a cura del Settore Personale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 27 del d.lgs. n. 165 del 2001.

La presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134/4 del T.u.o.e.l. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO Mario OCCHIUTO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Francesco GROSSI



CITTA' DI COSENZA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 26/07/2011 come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.

p. IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI ED
ISTITUZIONALI
Il Funzionario Delegato
F.TO DOTT.SSA MARILENA
BERNARDO

Cosenza 26/07/2011

- ESECUTIVITA' IMMEDIATA -
(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza 26/07/2011

F.TO FRANCESCO GROSSI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza _____
